



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 38 DEL 19/02/2026

OGGETTO: DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

L'anno **2026**, addì **19** del mese di **febbraio** alle ore **12:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PIERO PII.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente da remoto
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Assente
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente da remoto
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Presente da remoto
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente da remoto

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 416

OGGETTO

DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota del 11 febbraio 2026 ns. prot. n. 3.144 con cui il Sig. Giovanni Iozzi, in qualità di proprietario, manifesta la volontà di donare al Comune di Colle di Val d'Elsa n.1 manufatto in cristallo meglio descritto nell'allegato al presente documento;

CONSIDERATO che il Comune di Colle di Val d'Elsa è proprietario del Museo del Cristallo recentemente riaperto a seguito dei lavori di riallestimento per la realizzazione di un nuovo progetto espositivo, finalizzato alla fruizione dei visitatori, alla corretta conservazione, alla narrazione della storia produttiva della Città di Colle di Val d'Elsa, secondo quanto disposto dagli standard museali definiti dal competente Ministero e recepiti da Regione Toscana;

DATO ATTO che la donazione di tale oggetto rappresenta un significativo accrescimento del patrimonio della città consegnando alla stessa la testimonianza dell'attività manifatturiera ormai storicizzata e consentendo di arricchire la narrazione del percorso allestitivo;

DATO ATTO che il Sig. Giovanni Iozzi nella nota sopra richiamata dichiara che gli oggetti della donazione, hanno modico valore;

VISTO altresì che nella ns. prot. n. 3.142026 il Sig. Giovanni Iozzi dichiara di voler cedere i diritti di esposizione, di prestito e di noleggio (anche a fini espositivi), diritti di riproduzione (in qualsiasi formato anche digitale), i diritti di pubblicazione anche in via non esclusiva fatti salvi i diritti morali d'autore ex L. 633/1941;

CONSIDERATO che il proprietario richiede l'impegno di questa amministrazione affinché siano utilmente collocati negli spazi del Museo del Cristallo;

DATO ATTO che la donazione di cui trattasi rientra quindi a tutti gli effetti tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile, attesa la modicità del valore dei manufatti oggetto di donazione;

CONSIDERATO che:

- l'acquisizione di beni attraverso la donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel titolo V (Delle Donazioni) del Libro secondo (Delle Successioni) del Codice Civile all'art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo;
- l'atto pubblico di donazione ed accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante (traditio);
- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della legge n.127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

RITENUTO opportuno accettare la donazione proposta, in quanto la stessa non comporta oneri a carico del bilancio e, anzi, arricchisce il patrimonio pubblico;

VISTI:

- gli articoli 782 e 783 del Codice Civile;
- la Legge n. 127/1997;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte del competente Responsabile del Servizio 1 Segreteria, Affari generali, Cultura e Istruzione, che attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, che attesta la regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di accettare, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la donazione da parte del Sig. Giovanni Iozzi nato a Siena (SI) il 02/03/1953, di n.1 manufatto in cristallo meglio descritto nell'allegato al presente documento;
2. di dare atto che il Sig. Giovanni Iozzi cede i diritti di esposizione, di prestito e di noleggio (anche a fini espositivi), diritti di riproduzione (in qualsiasi formato anche digitale), i diritti di pubblicazione anche in via non esclusiva fatti salvi i diritti morali d'autore ex L. 633/1941 così come dichiarato nella nota prot. 16.924/2023 che si allega alla presente;
3. di dare atto che il proprietario Sig. Giovanni Iozzi richiede l'impegno di questa amministrazione affinché tale manufatto sia utilmente collocati negli spazi del Museo del Cristallo;
4. di ringraziare a nome della cittadinanza tutta, il Sig. Giovanni Iozzi per il generoso gesto fatto nei confronti della comunità di Colle di Val d'Elsa;

5. di dare atto che con la traditio dei beni vi sarà stato il perfezionamento dell'atto di donazione ed il trasferimento di proprietà dei beni stessi, senza che si renda necessaria l'adozione di ulteriori atti;
6. di dare atto che la deliberazione di accettazione della donazione non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
7. di dare atto che tale trasferimento di proprietà di beni ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile non necessita di atto pubblico;
8. di dare atto che ai sensi della Legge n. 383/2001, art. 13, commi 1 e 2, nonché della circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 91/2001, l'imposta sulle donazioni di modico valore non è dovuta;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. PIERO PII

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TOSCANO FABIO

Al Sindaco del Comune di Colle di Val d'Elsa

OGGETTO: proposta di donazione manufatto in cristallo

Il sottoscritto Giovanni Iozzi nato a Siena il 2.3.1953, residente a Rorà (TO) in Borgata Rumer n. 4
Codice Fiscale ZZIGNN53C02I726S in qualità di proprietario del manufatto in cristallo

Premette:

- di essere venuto altresì a conoscenza della ricerca da parte del Comune di materiale di tipo fotografico, documentale nonché di oggetti in vetro o cristallo, strumenti e attrezzature realizzati o utilizzati nelle Aziende che sono state attive nel territorio comunale, al fine di accrescere la propria collezione ed arricchire il percorso espositivo, nonché per implementare l'archivio fotografico conservato presso la Biblioteca Comunale Marcello Braccagni;
- di essere Io scrivente in possesso di detto materiale;
- di essere disponibile a donare il medesimo. Quanto sopra premesso lo scrivente propone la donazione al Comune di Colle di Val d'Elsa del materiale meglio descritto nell'elenco e nelle fotografie allegate alla presente lettera perché siano utilmente collocati negli spazi del Museo del Cristallo. Il sottoscritto dichiara:
- di voler cedere tutti i diritti di esposizione, di prestito e di noleggio (anche ai fini espositivi), diritti di riproduzione (in qualsiasi formato anche digitale), i diritti di pubblicazione (in cataloghi, riviste, banche dati) anche in via non esclusiva;
- che i beni sopra elencati sono di esclusiva proprietà del donante;
- che, ai sensi dell'art. 783 del codice civile, i beni oggetto della donazione hanno valore economico modico.
- Lo scrivente chiede in cambio che gli vengano concessi due accessi gratuiti permanenti a tutti i musei colligiani
- In fede Colle di Val d'Elsa, lì _____ 2026

Firma 

Donazione Giovanni Iozzi

Prisma a base triangolare in cristallo molato con incisione su uno degli spigoli che riproduce un ostensorio

Datazione seconda metà anni Sessanta del XX secolo

Cristallo prodotto dalla CALP; molatore Francesco Brasiello

Misure: altezza: 35,6; lato: 8,5 cm; 8,5; 8,0 (vertice con incisione)

Stato di conservazione: integro, sul vertice e su uno spigolo piccole scheggiature



Allegato alla proposta di donazione del manufatto in cristallo effettuata da Iozzi Giovanni in data 09.02.2026 al Comune di Colle Val d'Elsa

L'oggetto fa parte del patrimonio di Raffaello Iozzi (Colle V.E. 1907-1982) gli fu consegnato dal fratello Padre Lanfranco Iozzi missionario dell'Ordine dei Frati Missionari Cappuccini, appartenente alla grande famiglia francescana.

Padre Lanfranco (al secolo Corrado Iozzi, colligiano (1930-2011) esercitava la sua missione in India con grande zelo e scarsa propensione a rientrare in Italia.

I suoi rari rientri a casa all'epoca rappresentavano per la comunità colligiana, soprattutto per quella religiosa, occasione di feste e celebrazioni. Fu in una di quelle occasioni (anni '60-70) che gli fu donato l'ostensorio in cristallo.

Il donatore ricorda l'apprezzamento che Padre Lanfranco manifestò per lo splendido dono che tuttavia al momento della ripartenza si rivelò eccessivamente pesante e intrasportabile per il frate che lo affidò al fratello Raffaello, alla cui morte arrivò nelle mani del figlio Giovanni che nel 2026 lo ha donato al Museo del Cristallo.

Per risalire alla paternità di chi lo ha realizzato e donato al frate bisogna affidarsi alla memoria di quest'ultimo che ne attribuisce progetto e realizzazione a Francesco Brasiello (il Comune di Colle cercherà di verificare l'esattezza dell'attribuzione).

Il manufatto, unico nel suo genere, rivela la visionarietà dell'artista che lo incide dalla parte opposta da cui si osserva, prevedendone in anticipo lo straordinario effetto tridimensionale che ne risalta la lucentezza e luminosità.

G.I.

Borgata Rumer, 2026



COMUNE DI
COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 416/2026

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI

Parere/visto di regolarità contabile

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Colle di Val d'Elsa, 19/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 416/2026

OGGETTO:DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

Il Dirigente del Settore SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Colle di Val d'Elsa, 18/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

BRUNI IURI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2026

N. 38 DEL 19/02/2026

OGGETTO: DONAZIONE MANUFATTO IN CRISTALLO, DA PARTE DEL SIG. GIOVANNI IOZZI DA ACQUISIRE ALLA COLLEZIONE DEL MUSEO DEL CRISTALLO. ACCETTAZIONE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Colle di Val d'Elsa, 26/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. TOSCANO FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 Comma 1 - bis D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)